



Serbatoio, come lo riparo

Alcuni esempi di lavorazioni "speciali" su moto.
Non solo una dimostrazione di come opero,
ma anche un suggerimento a quanti si vogliono
specializzare in questa professione.

Battilamiera, battilastra, battilama o lamierista: chiamatelo come volete, ma questo è il mio lavoro. Sono ormai vent'anni che svolgo questa attività e, da circa dodici, ho iniziato a specializzarmi nella riparazione di danni da gran-

dine e ammaccature, senza dovere riverniciare.

Si dice che le cose non capitano mai per caso ed è in questo modo che ho iniziato ad indirizzarmi nella riparazione dei serbatoi di moto.



La foto del serbatoio cromato del Bianchi Stelvio 240 del 1948 mostrano le condizioni in cui era



Oltre ad essere arrugginito aveva molte ammaccature



Dopo la scromatura, il battilama ha individuato e tolto tutte le imperfezioni e ammaccature e quindi l'ha lucidato



Eccolo ricromato: è finito ed è stato rimontato sulla moto

Manualità e inventiva

Sono qualità indispensabili se si vuole diventare battilastra di livello. E vale proprio la pena coltivarle, dal momento che a esercitare questa professione sono solo in pochissimi ... e molto ricercati.

Battilastra, battilamiera, lattoniere, lamierista: chiamiamolo come più ci piace! Tutti questi nomi, infatti, riconducono alla figura professionale di chi lavora gli oggetti di lamiera; di chi, in carrozzeria, "raddrizza" letteralmente le auto sinistrate.

Si tratta di una professione oggi molto ricercata, in quanto sono ben pochi gli "specialisti" in Italia. E altrettanto introvabili sono i "maestri" che insegnano quest'arte. Questo fa sì che quei "pochi" che sanno raddrizzare le auto siano molto richiesti e possano quindi proporsi come liberi professionisti. Di contro, spesso anche per una questione di spese, il battilamiera non figura nello staff di una carrozzeria che preferisce chiamare un esterno in caso di bisogno.

Nel corso degli anni si è avuta una vera e propria evoluzione nel mondo dell'auto. Basta pensare che le prime vetture erano addirittura costruite con pezzi di legno. Di conseguenza, anche le attrezzature si

sono nel tempo trasformate; e oggi persino il computer aiuta il battilastra nel suo lavoro che tuttavia è rimasto molto "artigianale", radicato sugli insegnamenti dei "padri", dove contano le capacità, l'attitudine, la preparazione professionale, la sensibilità e l'inventiva.

Ma ci vogliono anche impegno, fatica, volontà per diventare veri e propri professionisti; e la disponibilità a "sacrificarsi", soprattutto all'inizio, durante la gavetta. Infatti, al battilastra inesperto vengono offerte paghe basse.

Riguardo alla formazione, non ci sono libri o manuali che possono insegnare le tecniche o i segreti; la crescita professionale avviene internamente all'azienda e richiede anni di lavoro. Quello che è necessario è il tempo e la voglia di imparare.

Michele Belloni della Carrozzeria Belloni di Parma, che si è reso disponibile anche a fornirci il materiale fotografico per la stesura di questo articolo, racconta la sua esperienza personale.

«Mi ricordo che quando ho iniziato avevo un grande interesse nel guardare i "maestri" battilastra, che prendevano in mano martello e tassello e iniziavano a "picchiare" riportando a nuovo il pezzo danneggiato e pensavo a quando

Le foto mostrano alcune fasi della lavorazione su una Fiat 500: il progetto è stato realizzato da Michele Belloni, che ha rielaborato la parte posteriore trasformandola in un mobile di casa dove nel vano superiore viene riposto un televisore al plasma e, in quello inferiore, i vari accessori



sarei stato in grado di farlo anch'io - dice - Con le attrezzature di oggi, i problemi si risolvono facilmente. Infatti, quando i danni sono strutturali, ci aiutano i banchi di squadratura che, grazie all'utilizzo delle dime, permettono di riallineare l'auto».

Il battilastra di oggi è infatti aiutato nel suo lavoro da attrezzature sempre più sofisticate e dalla facilità di sostituzione dei pezzi. Ben diversa era la situazione tempo fa, quando era l'artigiano che costruiva i pezzi con le proprie mani e riusciva a riparare gli autoveicoli danneggiati con poca attrezzatura, usando manualità e inventiva.

«Il bello di questo lavoro è che non si finisce mai di imparare - aggiunge Belloni - Una qualità essenziale è la capacità di osservazione che dà modo di migliorarsi. Io penso che tutti i battilastra abbiano una preparazione professionale ampia, ma che quelli più completi siano i restauratori. Ho avuto la fortuna di avere come insegnanti persone con molta esperienza e ho cercato di apprendere le tecniche da ognuno, scegliendo quelle che sembravano più adatte a me».

Le tecniche di un battilastra, infatti, sono molto individuali. Anche se il risultato finale può sembrare lo stesso, ognuno ha il suo stile e se lo costruisce con il tempo.

«Ho avuto esperienze di restauro sulle auto d'epoca e la voglia di imparare mi ha dato la possibilità di specializzarmi nell'uso delle leve - racconta Belloni - Questa tecnica si utilizza per danni di piccole dimensioni quali sono le ammaccature o i danni da grandine».

Ma come ci si "attrezza" per questo tipo di "operazione"? La risposta di Belloni giunge immediata.

«L'attrezzatura è composta da leve ricavate da tondini di acciaio sagomati e, se usate con attenzione ed esperienza, possono dare eccellenti risultati senza dover riverniciare il pezzo».

Con il tempo, Michele Belloni si è sempre più appassionato e ha iniziato a specializzarsi sulla lavorazione dei serbatoi, d'epoca e attuali. L'attrezzatura che utilizza è di sua produzione. Proprio così, se la è costruita lui stesso con il tempo.

«Queste ultime per me sono le riparazioni più difficili perché quando mi trovo un serbatoio cromato che deve tornare perfetto o uno d'epoca sul quale devo mantenere l'originalità della vernice, le difficoltà aumentano - confessa l'esperto battilastra che, tra l'altro, è tra i pochissimi in Italia ad avere questa particolare specializzazione - Un lato positivo del nostro lavoro sono però i complimenti che riceviamo dai clienti quando riusciamo a farli contenti e questo gratifica molto e ripaga di tutta la fatica».



AcRolcar
tecnologia in evoluzione

www.acrolcar.it

AFTER MARKET "La nuova sfida del futuro"

I nostri alzacristalli vengono realizzati secondo le specifiche tecniche e gli standard di produzione forniti dal costruttore di autoveicoli o "equivalenti" come da normativa legge Monti n.1400/2002 BER (Block Exemption Regulation).

GAMMA COMPLETA "Just in time"

La nostra gamma copre l'intero parco circolante garantendo un sistema di informazione e di ordinazione semplice, rapido ed economico. Inoltre il catalogo online consente di verificare la disponibilità del modello e di svolgere l'intero processo di ordinazione comodamente dal Vostro ufficio.

CONSEGNA RAPIDA

Entro le 24 ore per l'Italia e 48 ore per le isole.

AcRolcar s.r.l.

tel. 011.2732474 fax 011.273.17.39

e-mail: acrolcar@acrolcar.it

Ecco i vincitori



Un ringraziamento speciale agli sponsor



DuPont Refinish



La terza edizione degli "Award" della Carrozzeria ha avuto il suo momento culminante – la premiazione – a Bologna, ad Auto-promotec 2007.

Anche quest'anno sono state numerose le candidature ma, alla fine, solo una persona per "categoria" è salita sul palco a ritirare il meritato premio. A consegnare il riconoscimento – una targa "firmata" da CAR Carrozzeria – è stato Giuseppe Polari, coordinatore delle riviste automotive di Reed Business Information come sottofondo, le immagini del celebre cartone animato della Disney Pixar, Cars - Motori Ruggenti.

Un complimento sincero da parte della redazione a tutti e... spazio alle foto e alle motivazioni della giuria.



Christian Bertolini



Michele Belloni



Andrea Lannutti

I PREMIATI

MIGLIOR VERNICIATORE**Christian Bertolini**

Carrozzeria Carrella di Napoli

Motivazione della giuria

Una laurea in conservazione dei beni culturali e un corso di specializzazione presso la scuola italiana di Comix in illustrazione e grafica pubblicitaria, fumetto e disegno accademico fanno di lui un abile disegnatore. Il talento naturale ha fatto il resto; basti pensare che a 14 anni, già impugnava l'areografo per dipingere i primi caschi e moto. Non è quindi un caso che sia diventato un verniciatore di talento. Complimenti, la passione per una professione porta lontano...

MIGLIOR BATTILAISTRA**Michele Belloni**

Carrozzeria Belloni di Parma

A2

Motivazione della giuria

La sua professione è "raddrizzare" le lamiere delle auto sinistrate. Negli anni ha sviluppato l'esperienza di battilastra per i restauri delle auto d'epoca e si è impegnato nella messa in dima dei veicoli e nelle sostituzioni/riparazioni di parti danneggiate. Si è specializzato nell'uso delle leve ed è abile nelle riparazioni senza riverniciatura di ammaccature e auto grandinate. Il premio va al suo desiderio di crescita e alla continua ricerca di miglioramento del suo lavoro.

MIGLIOR SITO INTERNETwww.carrozzerialannutti.it

Andrea Lannutti,

di San Pietro Terme, Bologna

Motivazione della giuria

Il sito internet oggi deve essere uno strumento che guida l'inter-nauta alla scoperta della carrozzeria. Per questo motivo, il premio va a un sito aggiornato, gradevole e curato nella grafica e ricco di immagini, spunti e strumenti utili all'automobilista che vuole sapere in mano a chi sta lasciando la sua vettura. Infatti, vengono chiarite le procedure di lavoro, i restauri e gli interventi "speciali". Completano il sito le foto storiche dell'azienda e le immagini di tutto lo staff.

MIGLIOR ACCETTATORE**Daniela Mastrodonato**

Carrozzeria Mastrodonato di Roma

Motivazione della giuria

L'accoglienza al cliente è un elemento sempre più importante in carrozzeria: occorre gentilezza, savoir-fair, chiarezza nella esposizione. Ci vuole talento personale ma anche una preparazione ad hoc. Il premio va a una persona che ha entrambe queste peculiarità; e la lettera di presentazione dei suoi genitori che gestiscono con lei l'attività lo dimostra! Con il sorriso, la grinta, la disponibilità, l'umiltà è riuscita a conquistare clienti, dipendenti, fornitori, rappresentanti e periti. Tutti, insomma! Complimenti.

MIGLIOR CARROZZERIA PICCOLA**Carrozzeria Personal Car di Comiso, Ragusa**

Titolare: Francesco Giaccone

Motivazione della giuria

Dopo circa dieci anni di servizio, il titolare si è messo in proprio e dal 1995 gestisce un'impresa tutta sua con altri due collaboratori che si impegnano ogni giorno per dare un servizio ottimale al cliente. Si premia lo spirito imprenditoriale e la spinta al miglioramento: la carrozzeria si sta certificando ed è in progetto una officina meccanica sul posto che completi l'attività di autoriparazione. In bocca al lupo!

MIGLIOR CARROZZERIA MEDIA**Carrozzeria Maniezzo di Padova**

di Giancarlo e Graziano Maniezzo

Motivazione della giuria

Lo staff della carrozzeria si è presentata quest'anno all'Oscar per tutte le categorie: miglior verniciatore, miglior battilastra, miglior accettatore, miglior carrozzeria. Le informazioni, le foto e la documentazione presentata nelle candidature fanno di lei la nostra vincitrice per quest'ultima categoria.

Un cenno particolare alla tensione al miglioramento, presente in ogni reparto. Un premio condiviso, quindi, e meritatissimo. ■



Daniela Mastrodonato



Francesco Giaccone



Federica Maniezzo